

***Ministero dell’Istruzione e del Merito***

**Istituto Statale d’Istruzione Superiore “Paolina Secco Suardo”**

*Liceo delle Scienze Umane – Liceo Musicale*

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE :**

ANNO SCOLASTICO 20…../20….

 **LICEO……………………………………………..**

**COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** |
| Lingua e Letteratura italiana |  |
| Inglese |  |
| Lingua e Cultura latina |  |
| Storia |  |
| Filosofia |  |
| Scienze umane |  |
| Matematica |  |
| Fisica |  |
| Scienze naturali |  |
| Storia dell’arte |  |
| Scienze motorie e sportive |  |
| Religione |  |
| Sostegno |  |

1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La situazione di partenza degli alunni è stata rilevata mediante

* informazioni sugli studi precedenti, ricevute dalla scuola o dalla classe di provenienza;
* esiti di apprendimento a seguito di attività didattiche così come concordato con tutti gli insegnanti del CdC e/o svolgimento di prove di ingresso
* altro…

Alla luce di quanto emerso si può affermare che: *…..*

la classe dimostra i seguenti punti di forza:

…

E di debolezza:

…

Alunni con PDP presenti:

Competenze che definiscono il Profilo formativo in uscita del nostro liceo:

1. COMPRENDERE E INTERPRETARE CRITICAMENTE LA REALTÀ E SAPER ARGOMENTARE LE PROPRIE TESI
2. PADRONEGGIARE LA LINGUA ITALIANA (LIV. C2) E LA LINGUA INGLESE (LIV B2) IN RELAZIONE ALLE DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE E NELLA SPECIFICITÀ DEGLI AMBITI DISCIPLINARI
3. CONOSCERE, COMPRENDERE E UTILIZZARE CRITICAMENTE I CONTENUTI VEICOLATI DALLE DIVERSE FORME DELLA COMUNICAZIONE E DELLE TECNOLOGIE DELL’INFORMAZIONE
4. SVILUPPARE METODI E STRATEGIE PER L’APPRENDIMENTO CONTINUO, AUTONOMO E FLESSIBILE FINALIZZATO A PADRONEGGIARE UN SAPERE INTERDISCIPLINARE.
5. PADRONEGGIARE PROCEDURE DI RAGIONAMENTO LOGICO, CAPACITÀ CREATIVE E COMPETENZE ORGANIZZATIVE PER L’INDIVIDUAZIONE E LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI.
6. SVILUPPARE / MANIFESTARE CURIOSITÀ E APERTURA NEI CONFRONTI DELL’ALTRO DA SÉ, ATTEGGIAMENTI FLESSIBILI, COLLABORATIVI E RISPETTOSI DELLE DIFFERENTI ESPRESSIONI CULTURALI

**Riferimenti normativi: COMPETENZE CHIAVE per l’apprendimento permanente (23 maggio 2018) e alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (D.M. 22.08.07)

Sulla base delle competenze trasversali individuate e dei punti di forza e di debolezza della classe sopra evidenziati, il C.d.c. ipotizza la costruzione di un progetto formativo centrato su:

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)***  |
| * Selezionare le informazioni delle discipline, individuare e padroneggiare i termini disciplinari che ne costituiscono gli organizzatori concettuali
* Analizzare situazioni concrete per individuare i nodi concettuali disciplinari e i collegamenti interdisciplinari
* Sviluppare e utilizzare sistematicamente tecniche per la costruzione di testi e saggi argomentativi
* Generalizzare e formalizzare progressivamente le conoscenze acquisite mediante gli strumenti disciplinari
* Maturare le capacità di riflessione e di critica
* Sviluppare l’attitudine all’approfondimento anche attraverso la multimedialità
* Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto
* Esporre con proprietà, facendo uso consapevole delle strutture linguistiche e stilistiche della lingua
* Usare più codici linguistici in funzione di diversi scopi e destinazioni
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Lezione dialogata e lavori di gruppo al fine di:* creare delle situazioni - stimolo che attivino negli alunni processi di riflessione;
* promuovere occasioni di “debate”, anche partendo da esempi di attualità;
* aiutare gli studenti ad avere una visione chiara dei concetti-chiave delle discipline, in modo tale da consentire loro di cogliere differenze e connessioni tra le stesse attraverso la lettura di un articolo di giornale, di una poesia, di un grafico o la visione di documenti video;
* promuovere confronti e riflessioni su quanto appreso, suggerendo percorsi per la costruzione di un’interpretazione personale;
* fornire indicazioni su fonti attendibili in rete
 |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato al contesto e allo scopo** | **Lo studente saprà**: ***(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Utilizzare in maniera sicura e appropriata i linguaggi e la terminologia delle discipline
* Selezionare argomentazioni pertinenti al discorso, articolandole con coerenza e coesione
* Esporre i contenuti centrali elaborandoli in modo chiaro e ordinato
* Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi e interpretarli e usarli criticamente
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Attività finalizzate a:  * guidare la riflessione sulle caratteristiche del contesto (formale, informale, relazione scritta o orale);
* sostenere le proprie affermazioni con prove ed esempi provenienti da diverse fonti e, anche, da diversi ambiti del sapere;
* far riflettere sui cambiamenti apportati dai nuovi mezzi di comunicazione al linguaggio e alle relazioni interpersonali;
* favorire, attraverso esercizi, l’espressione orale e scritta corretta e coerente
 |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Operare inferenze di scopi/significati
* Individuare relazioni tra i concetti/contenuti analizzati
* Ricostruire la strategia argomentativa
* Valutare la qualità di un’argomentazione sulla base della coerenza interna
* Riassumere tesi fondamentali e schematizzare
* Attualizzare le conoscenze acquisite per riflettere sulle problematiche poste dalla società contemporanea
* Affrontare le situazioni di problem solving con un approccio interdisciplinare
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Lezione frontale o dialogata, analisi e produzione di testi di vario tipo, traduzione, percorsi trasversali di educazione civica finalizzati alla comprensione/confronto dei concetti – chiave delle diverse discipline e alla pratica del ragionamento multi-interdisciplinare
* ricerche personali/di gruppo condotte per promuovere il confronto di conoscenze, ed esperienze, la rielaborazione personale e critica dei contenuti di studio (dei saperi), l’autonomia organizzativa e la padronanza degli strumenti della tecnologia dell’informazione
 |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi****Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro metodologie, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso;
* Riconoscere le specificità degli apporti culturali inserendoli in una visione globale;
* Analizzare un problema di natura culturale per trovare soluzioni pertinenti e originali
* Programmare e realizzare, anche in forma semplificata, un progetto sia individualmente sia in squadra gestendo mezzi e tempi
 |
| **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)***  |
| * Valutare informazioni e servirsene
* Verificare ipotesi interpretative
* Sviluppare le attività di analisi, sintesi, collegamento, inferenza
* Sollevare interrogativi e formulare ipotesi a partire dalle conoscenze possedute;
* Problematizzare conoscenze, idee e credenze
* Giudicare la coerenza di un’argomentazione, comprenderne le implicazioni e prendere decisioni
* Esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, compagni e insegnanti)
* Impostare in autonomia percorsi culturali e pianificare adeguatamente le fasi di lavoro
* Organizzare il materiale in modo razionale e personale.
* Porsi interrogativi, esplorare una situazione da più prospettive, individuare le connessioni di causa-effetto, confrontare posizioni diverse, fare ipotesi.
* Individuare la strategia migliore per risolvere un problema o raggiungere un obiettivo.
* Riconoscere la sequenza dei vari passi necessari alla risoluzione di un problema o al raggiungimento di un obiettivo.
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Lezioni dialogate, brainstorming, dibattiti, lavori di gruppo finalizzati a:* far emergere gli elementi problematici significativi in contesti specifici nella vita quotidiana/contesto sociale
* proporre soluzioni, valutare rischi e opportunità, scegliere tra opzioni, teorie e metodi d’indagine differenti diverse, prendere decisioni adeguate all’ambiente in cui si opera e alle risorse disponibili
* Lezioni dialogate, brainstorming, dibattiti, lavori di gruppo finalizzati a:
* progettare attività che portino lo studente a riflettere sulle proprie pratiche di apprendimento e che lo aiutino a trarre adeguate conseguenze per migliorare il proprio operato;
* dare ordine al processo in itinere, costruire la cornice di senso entro cui operare, guidare nel processo decisionale e di revisione, valorizzare l’originalità e l’autonomia;
* fornire ed insegnare l’uso di procedure di lavoro secondo gli specifici disciplinari;
* lavori di gruppo, risoluzione di problemi, presentazioni multimediali, ricerche e studio di casi, con la costante attenzione ad esplicitare la pianificazione e progettazione prima della concreta produzione di un lavoro.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell’interdipendenza tra le culture, l’uomo e l’ambiente fisico e antropico** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell’espressione culturale
* Comprendere il modo in cui l’identità culturale nazionale contribuisce all’identità europea
* Utilizzare le conoscenze per comprendere il mondo attuale e confrontarlo con altre culture
* Individuare, analizzare e comprendere le dinamiche alla base dei processi di interazione comunicativa
* Utilizzare efficacemente i differenti modelli comunicativi adeguandoli allo scopo, al contesto e alle tipologie di relazione
* Nelle relazioni interpersonali dimostrare solidarietà e rispetto per la diversità e comprendere punti di vista diversi dimostrando capacità dialettiche e di negoziazione di significati
* Formulare un motivato giudizio critico
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Dibattiti, lavori di gruppo i finalizzati a:* sostenere l'alunno nella riflessione sui propri comportamenti, emozioni, capacità e attitudini personali
* aiutare lo studente ad essere aperto verso critiche mosse da altri e ad accettare gli errori come occasione per comprendere meglio i propri limiti e le proprie potenzialità cognitive;
* creare situazioni in grado di attivare la collaborazione tra e con gli allievi
* aiutare gli studenti ad analizzare e a riflettere sulle diverse posizioni che si possono avere circa una determinata questione
 |

**METODOLOGIE**

***…. metodologie particolari esplicitate dal CdC***

**CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Valutare significa esaminare tutte le fasi dell’attività didattica programmata: analisi dellasituazione di partenza, valutazioneintermedia(formativa)e valutazionefinale(sommativa),che definisce i livelli di apprendimento raggiunti al termine di un percorso.

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell’apprendimento; la sua fondamentale **valenza formativa e orientativa** è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull’autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini.Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Nel processo di valutazione si deve tener conto, infine, del grado di maturità personale raggiunto, dell’impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo.

**STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI :**

* Interrogazioni
* Questionari
* Prove strutturate e semi – strutturate
* Esercitazioni di laboratorio
* Prove pratiche
* Produzioni scritte: Riassunto, Commento, Tema di ordine generale…….
* Prove svolte al termine delle attività di apprendimento cooperativo
* Produzione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di gruppo
* Presentazione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di approfondimento personale
* ….altro

**La GRIGLIA DI VALUTAZIONE concordata dal Collegio docenti è espressa in termini di:**

**Conoscenze**

Risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento, le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio. Nel contesto del *Quadro europeo delle qualifiche* le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche.

**Abilità**

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del *Quadro europeo delle qualifiche* le abilità sono descritte come cognitive, comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo, o pratiche, comprendenti abilità manuale nell’uso dei materiali e degli strumenti.

**Competenze**

Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire dati compiti e/o risolvere problemi, anche in contesti non noti. Applicazione di conoscenze. Analisi di testi, fenomeni, situazioni problematiche. Nel contesto del *Quadro europeo delle qualifiche* le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| VOTO | RENDIMENTO | INDICATORI | COMPETENZE |
| 10 | Eccellente | Conoscenze | Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite, ricche di particolari | **Livello avanzato**Autonomia nella ricerca, documentazione nei giudizi e nelle valutazioni. Sintesi critica, efficace rielaborazione personale, creatività ed originalità espositiva.Soluzione di problemi complessi anche in contesti nuovi. |
| Abilità | Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell’applicazione. Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata, lessico appropriato e specifico |
| 9 | Ottimo | Conoscenze | Complete, corrette, approfondite, coerenti |
| Abilità | Analisi ampie, precisione e sicurezza nell’applicazioneEsposizione chiara, fluida, precisa, articolata, esauriente |
| 8 | Buono | Conoscenze | Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali | **Livello intermedio**Autonomia nell'applicazione di regole e procedure.Sintesi soddisfacente nell'organizzazione delle conoscenze.Soluzione di problemi anche complessi in contesti noti |
| Abilità | Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicuraEsposizione chiara, nell’insieme precisa, scorrevole e lineare |
| 7 | Discreto | Conoscenze | Lineari, coerenti |
| Abilità | Applicazione sostanzialmente efficace, riflessioni motivate, esposizione adeguata, lessico essenziale con qualche indecisione |
| 6 | Sufficiente | Conoscenze | Sostanzialmente corrette, essenziali | **Livello base**Applicazione guidata di regole e procedure.Soluzione di problemi semplici in contesti noti |
| Abilità | Analisi elementari ma pertinenti.Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata |
| 5 | Insufficiente | Conoscenze | Parziali dei minimi disciplinari | **Livello base non raggiunto** |
| Abilità | Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidataSchematismi, esiguità di analisiEsposizione ripetitiva e imprecisa |
| 4/3 | Gravemente insufficiente | Conoscenze | Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche |
| Abilità | Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali. Analisi inconsistente, scorretta nei fondamentiEsposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale |
| 2/1 | NegativoNullo | Conoscenze | Assenti |
| Abilità | Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistentiEsposizione gravemente scorretta, confusa |

Gli alunni conosceranno in tempi brevi i risultati delle verifiche e i parametri in base ai quali saranno espressi i giudizi.

Si fa poi riferimento, per le singole discipline, alle griglie dei Dipartimenti

A determinare il giudizio valutativo per l'ammissione alla classe successiva concorreranno i seguenti **criteri:**

* il livello di preparazione (conoscenze, abilità e attitudini acquisite),
* l’impegno costante o crescente nello studio,
* la partecipazione all’ attività scolastica,
* le difficoltà incontrate e la risposta positiva ad attività di recupero o ad interventi didattici differenziati,
* il sensibile miglioramento rispetto la situazione di partenza

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**PREMESSA**

“La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità, da parte degli studenti” (art. 1, comma 2, D.M. n. 5/09).

La seguente griglia descrive tipologie di profili comportamentali: l’attribuzione di un profilo o di un altro al singolo studente non è un’operazione meccanica e non corrisponde necessariamente al 100%, ma scaturisce da una valutazione complessiva del Consiglio di classe in ordine alla maturazione e alla crescita civile e culturale dello studente evidenziata nel corso dell’intero anno scolastico, tenuto conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati in relazione alle finalità.

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

- DPR n. 249/1998 (regolamento recante lo statuto delle Studentesse e degli Studenti);

- DPR n. 235/2007 (regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98);

- Legge n. 169/2008 (cosiddetta legge Gelmini);

- Decreto Ministeriale n. 5/2009;

- Regolamento disciplinare d’Istituto e Patto educativo di corresponsabilità.

**FINALITÀ**

1. Conseguire adeguati livelli di consapevolezza riguardo alla cultura della cittadinanza e della convivenza civile;
2. Rispettare l’insieme delle disposizioni che regolano la vita della scuola;
3. Contribuire a far raggiungere adeguata consapevolezza negli studenti riguardo all’esercizio dei propri diritti e al rispetto dei propri doveri.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

I criteri per la valutazione del comportamento degli studenti sono stati approvati dal Collegio dei docenti in data 17 febbraio 2009 in riferimento ai seguenti INDICATORI:

1. Rispetto degli altri e dei regolamenti (norme, cose, spazi);
2. Frequenza e puntualità;
3. Rispetto degli impegni scolastici;
4. Partecipazione alle attività didattiche (a scuola, durante le visite guidate ecc.) e motivazione all’apprendimento;
5. Collaborazione (con insegnanti, compagni, personale scolastico).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI (TIPOLOGIE DI PROFILI COMPORTAMENTALI)** | **Valutazione** |
| * Consapevole rispetto della convivenza con gli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza assidua e rari ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto puntuale e costante delle consegne e uso proficuo e consapevole del materiale scolastico
* Spiccato interesse e motivazione all’apprendimento; partecipazione propositiva al dialogo educativo e alle attività didattiche
* Ruolo attivo all’interno della classe e collaborazione costruttiva
 | **10** |
| * Rispetto degli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza assidua e rari ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto costante delle consegne e uso corretto del materiale didattico
* Interesse e motivazione all’apprendimento; partecipazione attiva
* Ruolo positivo all’interno della classe e buon livello di collaborazione
 | **9** |
| * Sostanziale rispetto degli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza non sempre regolare e alcuni ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto delle consegne non sempre costante, uso del materiale generalmente corretto
* Qualche discontinuità nell’attenzione e nell’interesse; partecipazione non sempre attiva
* Discreta disponibilità a collaborare all’interno della classe
 | **8** |
| * Episodi di mancato rispetto delle regole, anche segnalati da note disciplinari
* Ricorrenti assenze e ritardi, frequenti richieste di entrata/uscita in concomitanza di verifiche e/o attività didattiche
* Frequenti episodi di mancato rispetto delle consegne.
* Interesse saltuario e/o selettivo, scarsa motivazione all’apprendimento; partecipazione discontinua; presenza, talvolta, di azioni di disturbo
* Selettiva e/o saltuaria disponibilità a collaborare all’interno della classe
 | **7** |
| * Ripetuti o gravi episodi di mancato rispetto delle regole soggetti a sanzione disciplinare
* Numerose assenze e continui ritardi, frequenti richieste di entrata/uscita in concomitanza di verifiche e/o attività didattiche
* Sistematico non rispetto delle consegne
* Partecipazione scarsa, frequenti azioni di disturbo durante le lezioni
* Scarsa disponibilità a collaborare all’interno del gruppo classe
 | **6** |
| In riferimento all’art. 4 del D.M. n.5/2009, la valutazione insufficiente, che comporta, se attribuita in sede di scrutinio finale, la non ammissione all’anno scolastico successivo, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità e presuppone che lo stesso Consiglio abbia accertato che lo studente:1. Sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni;
2. Non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.
 | **5** |

**ATTIVITA’ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO**

L’attività di recupero è prevista nell’ordinamento istituzionale al fine di assicurare sostegno agli studenti nell’ apprendimento curricolare, onde raggiungere gli obiettivi minimi per l’accesso alla classe successiva e per acquisire le competenze previste.

**Pausa didattica**

Ogni docente nel periodo successivo agli scrutini del primo periodo dedicherà un numero di ore, non inferiore a quello di una settimana di lezione, volte al recupero dei contenuti del primo periodo.

È facoltà dei singoli Consigli di Classe deliberare la sospensione della normale attività didattica per attuare attività di recupero anche attraverso la modalità della *peer- education.*

**Corso di recupero post-scrutinium**

Dopo gli scrutini del primo e del secondo periodo l’Ufficio di Vicepresidenza organizza i corsi di recupero, obbligatori, destinati agli alunni insufficienti segnalati dai Consigli di classe, tenendo conto delle risorse finanziarie a disposizione.

**Recupero in itinere**

Si prevede per quelle discipline che vedono una percentuale di insufficienze numerose nella classe

**ATTIVITA’ DI POTENZIAMENTO*: (percorsi del cdc, adesione a progetti, visite guidate conferenze, spettacoli, viaggi di istruzione….)***

…..

**ATTIVITA’ PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Si allega il PEI

**Il Consiglio approva sin da ora la partecipazione della classe ad eventuali iniziative, promosse dagli Enti territoriali, di rilevante carattere culturale-educativo, che risultassero inerenti alle programmazioni dei singoli docenti.**

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Il Consiglio di Classe si impegna a comunicare ai genitori informazioni riguardanti il rendimento scolastico degli alunni con le seguenti modalità:

* Puntuali annotazioni sul Registro elettronico
* Ricevimento settimanali su appuntamento
* Colloqui generali quadrimestrali
* Pagelle
* Lettere informative per casi particolari